

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Grillo Paolo
<b>Data</b>	1605	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Alla Catholica intesi da una stafetta, che volava alla volta		
<b>Contenuto</b>	Angelo Grillo racconta al fratello Paolo di avere saputo già quando era "alla Catholica" dell'elezione di papa Paolo V [Camillo Borghese]. Giunto poi a Roma, se ne è informato minutamente. L'evento gli pare straordinario e dà adito alle più grandi speranze per il bene della Chiesa. Nei confronti del nuovo pontefice, che in passato ha avuto modo più volte di frequentare, si dilunga a spiegare la sua profonda ammirazione. [La lettera può essere datata tenendo conto che l'elezione di Paolo V avvenne il 16 maggio 1605]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Avvisa il Signor suo fratello della creazione del Pontefice, narrandogli tutti gli accidenti di essa, et mirabilmente loda sua Santità."]		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 230, Ragguaglio		
<b>Compilatore</b>	Sirtoli Cristian		